

# CAMMINARE INSIEME

Parrocchia San Giovanni Battista - Lumezzane Pieve  
Parrocchia San Rocco - Lumezzane Fontana  
Parrocchia San Carlo - Lumezzane Valle  
Parrocchia Sant'Antonio - Lumezzane Gazzolo



GIUGNO 2022



## CAMMINARE INSIEME

Periodico delle Parrocchie  
S. Giovanni Battista, S. Rocco,  
S. Carlo, S. Antonio  
Autorizzazione tribunale di Brescia n° 21  
**GIUGNO 2022**



### ORARIO S. MESSE E LITURGIE

#### FERIALI

- Ore 8.00: Chiesa convento Gazzolo\*  
\* Giovedì alle ore 19.00
- Ore 9.00: Chiesa Oratorio Pieve\*  
\* Giovedì: Lodi Mattutine  
Comunitarie
- Ore 9.00: Chiesa di Fontana\*  
\* Martedì e Giovedì  
Liturgia della Parola
- Ore 19.00: Chiesa della Pieve

#### PREFESTIVE

- Ore 17.30: Chiesa di Fontana  
Ore 18.30: Chiesa della Pieve  
Ore 19.00: Chiesa di Gazzolo

#### FESTIVE

- Ore 7.30: Chiesa della Pieve  
Ore 8.00: Chiesa di Fontana e Gazzolo  
Ore 9.00: Chiesa Oratorio Pieve  
Ore 9.30: Chiesa di Valle  
Ore 10.00: Chiesa della Pieve  
Ore 10.30: Chiesa di Fontana e Gazzolo  
Ore 18.30: Chiesa della Pieve  
Ore 19.45: Chiesa SS. Bruno e Francesco

#### ADORAZIONE EUCARISTICA:

Mercoledì, dalle 9.30 alle 12.00,  
chiesa Oratorio Pieve

#### INFO UTILI

##### Don Riccardo

030 - 871255

##### Don Marcellino (Curato dell'UP)

333 - 1287704

##### Don Luca (Curato dell'UP)

328 - 1822423

##### Oratorio Fontana

030 - 871520

##### Convento Gazzolo

030 - 871114

##### Segreteria Parrocchiale

030 - 871255

[segreteria.parrocchiapieve@gmail.com](mailto:segreteria.parrocchiapieve@gmail.com)

[www.uplumezzane.com](http://www.uplumezzane.com)



[/scuolamaternapieve](#)  
[/OratorioLumezzanePieve](#)  
[/ParrocchiaFontana](#)

<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>La Festa patronale di Sant'Antonio</b>	<b>4</b>
<b>Pellegrinaggio a Roma</b>	<b>5</b>
<b>Anniversari di Matrimonio</b>	<b>6</b>
<b>Quattro parole sulla vocazione</b>	<b>8</b>
<b>In preghiera per il Vescovo</b>	<b>9</b>
<b>Photogallery</b>	<b>10</b>
<b>Meeting Azione Cattolica</b>	<b>12</b>
<b>Bisogna sognare qualcosa di grande</b>	<b>13</b>
<b>È tempo di Grest</b>	<b>14</b>
<b>Allegro crescendo</b>	<b>15</b>
<b>Si è concluso il corso per fidanzati</b>	<b>16</b>
<b>CIF: l'incontro con il cardinale Menichelli</b>	<b>17</b>
<b>L'angolo della solidarietà</b>	<b>18</b>
<b>Festa Patronale San Giovanni Battista</b>	<b>20</b>

# Vivere COME GENTE APPASSIONATA PER UNA CAUSA

EDITOR

Un grande sociologo del '900; Georg Simmel, scrisse un saggio sull'avventura che risuona ancora oggi di grandissima forza ispiratrice. L'avventura non è una fuga dal presente, una distrazione per non sentire la noia, un'occasione di eccitazione momentanea. L'avventura è piuttosto una forma di esperienza in cui la vita e gli eventi acquistano una intensità nuova. Il mondo entra dentro di noi e ci spinge fuori di noi, dalle nostre routine, dal nostro modo sempre un po' "anestetizzato" di vivere la quotidianità, continuamente travolti da tante piccole emergenze. L'avventura ci fa aprire gli occhi e vedere in modo nuovo. Ci trasforma. Ci porta nel cuore del flusso della vita. Ci apre al futuro rinnovato, a un avvenire che non è già scritto ma che attende il nostro contributo. Non è un caso che "avvenire" e "avventura" abbiano la stessa radice: ad-venio, il venirci incontro dell'inedito.

Proviamo ad interrogare il Vangelo per scoprire quello che Gesù ci dice del progetto di Dio sulla nostra esistenza. Per la nostra avventura cristiana. Il Vangelo di Giovanni racconta la storia di Nicodemo, un uomo colto e onesto, che sapeva troppe cose per lasciarsi sedurre da qualche battuta ad effetto. Interroga Gesù per verificare se era veramente colui di cui si diceva tanto bene; e Gesù, nel bel mezzo della discussione, gli rivela qualcosa che sembra andare dritta verso la nostra avventura.

*«Nel gruppo dei farisei c'era un tale che si chiamava Nicodemo. Era uno dei capi ebrei.*

*Egli venne a cercare Gesù di notte, e gli disse: Rabbi, sappiamo che sei un maestro mandato da Dio, perché nessuno può fare miracoli come fai tu, se Dio non è con lui.*

*Gesù gli rispose: Credimi, nessuno può vedere il regno di Dio se non nasce nuovamente.*

*Nicodemo gli fa: Com'è possibile che un uomo nasca di nuovo quando è vecchio? Non può certo entrare una seconda volta nel ventre di sua madre e rinascere.*

*Gesù rispose: Io ti assicuro che nessuno può entrare nel regno di Dio se non nasce da acqua e Spirito»*

*(Gv 3,1-5).*

Di fronte alle difficoltà di Nicodemo, Gesù approfondisce la sua posizione. Rilancia l'invito provocante a «rinascere». Ma spiega che la faccenda non è di tipo fisico; riguarda la mentalità. Va cambiata la testa e il cuore.

Dobbiamo dire un bel grazie a Nicodemo. Nella sua voglia di scoprire la verità su Gesù, ci aiuta a scoprire il senso della nostra avventura e il compito che ci è affidato.

Gesù infatti butta lì una constatazione che è come

una esplosione di folle novità. Dice: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna». Poi aggiunge, a scanso di equivoci: «Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui» (Gv 3,16-17).

Propone così il senso della sua vita. Senza mezzi termini dichiara che esiste perché gli è stata affidata una causa impegnativa da realizzare. Per noi, oggi, vivere in pienezza la nostra avventura cristiana vuol dire calare il Vangelo nel quotidiano, in famiglia, sul lavoro, a scuola, negli impegni sociali, nel tempo libero. Potremmo dire che non esistono zone franche rispetto alla bellezza e alla gioia del Vangelo. L'onestà, la giustizia, la solidarietà, la benevolenza, il prendere a cuore le persone e il bene comune caratterizzano la nostra avventura cristiana.

È l'invito di papa Francesco: *“Stare in piedi mentre tutto sembra andare a rotoli; essere sentinelle che sanno vedere la luce nelle visioni notturne; essere costruttori in mezzo alle macerie; essere capaci di sognare. Perché questo fa chi sogna: non si lascia assorbire dalla notte ma accende una fiamma, una luce di speranza che annuncia il domani”*.

**Come afferma G.K. Chesterton “La vita è la più bella delle avventure ma solo l'avventuriero la scopre”**, ci auguriamo di essere o diventare tutti avventurieri del Regno perché solo l'avventura cristiana permette che accada l'inaspettato. L'inedito di Dio.

Don Riccardo



## LA FESTA PATRONALE DI SANT'ANTONIO

GAZZOLO

La comunità parrocchiale di Gazzolo è potuta finalmente tornare a festeggiare Sant'Antonio da Padova con un bellissimo weekend che ha saputo coniugare l'aspetto liturgico, vissuto in modo molto sentito e solenne, e l'aspetto gastronomico e musicale. Sono stati giorni di festa che hanno permesso di respirare nuovamente la "normalità" e la bellezza dello stare insieme.

Durante la S. Messa in occasione della memoria liturgica del Santo la Comunità ha riabbracciato i frati che hanno servito a Gazzolo. Di seguito riportiamo un estratto dell'omelia del padre provinciale Roberto Brandinello.

«Oggi, in questa chiesa parrocchiale di Gazzolo, celebriamo la festa di Sant'Antonio, il dottore evangelico, come da molti è ricordato. Tanta sapienza di Vangelo ma non esibita o soltanto predicata. Una sapienza tradotta nella vita pratica e quotidiana della gente. Sant'Antonio ha fatto di tutto perché il Vangelo non suonasse bene solo alle orecchie, ma incidesse nella vita della gente in termini di giustizia, equità, ma anche di tenerezza e compassione, segni evidenti di un

Dio che si china sulle nostre tribolazioni. Questa sorprendente vicinanza di Sant'Antonio alla gente comune è continuata attraverso i secoli grazie anche ai tanti miracoli che ha compiuto e ancora oggi compie. E' la vicinanza che ho trovato in questa bella preghiera del card. Comastri con la quale concludo: "Sant'Antonio, camminiamo per le stesse strade che tu hai percorso con lo zelo dell'apostolo. Le nostre piazze custodiscono ancora vivo l'eco della tua parola., che nasceva dal silenzio e per questo profumava di Dio ed entrava nel cuore della gente. Sant'Antonio, oggi le nostre strade sono mute di parole perché il rumore occupa ogni spazio, consumando una vita che non è più vita. E' urgente un'ondata di santi, che diano voce a Cristo con un'esistenza piena di Vangelo e con parole cariche di gioia e di speranza. Sant'Antonio entra nelle nostre case e metti olio nella lampada della nostra debole fede.

Prega affinché i genitori si accendano di entusiasmo e trasmettano l'unica eredità che conta: la fede in Gesù!

Sant'Antonio prega per noi! Amen».

*Dall'omelia del padre provinciale  
Roberto Brandinello*

GAZZOLO





# PELLEGRINAGGIO A *Roma*

**L'**esperienza a Roma è stata fantastica, la compagnia, Roma, il viaggio, tutto straordinario.

Si è vero Roma l'avevo già visitata, ma visitarla con gli amici è tutt'altra cosa, è un viaggio vissuto al 100% con esperienze ottime e indimenticabili. Vedere piazza San Pietro è stato bellissimo, a parte il gran caldo, però è favolosa... immensa. Vedere il papa è stato molto emozionante, davvero bello.

Quest'avventura vissuta tutti insieme sarà indimenticabile, anche per il fatto di aver conosciuto persone nuove e averci legato tanto. Direi che è stato davvero bellissimo. Se fosse per me la rifarei tantissime volte la stessa avventura. **(Sofia)**

Il pellegrinaggio in se è stato bellissimo mi è piaciuta tanto, anche perché mi sono fatto nuovi amici. A me non ha dato fastidio nemmeno il fatto di partire alle 4, è stato tutto molto divertente grazie agli animatori; le camminate sono state molto molto lunghe e per me sarebbe meglio farle più corte. L'incontro con il papa è stato emozionante, peccato fossimo in un posto scomodo. Io lo rifarei volentieri. **(Leo)**

Roma è stata un'esperienza incredibile solamente un po' faticosa per le lunghe camminate ma per tutto il resto è stato meraviglioso ed ancor più è stato incredibile vedere il papa dal vivo e così vicino a noi **(Gaia)**

Il viaggio a Roma è stato molto bello anche se poteva andare meglio, infatti non siamo saliti sulla cupola e non sono riusciti a andare davanti con

gli altri per vedere il papa e questo è stato un po' deludente.

Però ho fatto nuove amicizie e mi sono divertito davvero molto. **(Claudio)**

Il viaggio a Roma è stato emozionante, bellissimo e anche molto divertente.

Mi sono trovata bene con tutti, anche se a dire il vero don "Alpino" con tutte quelle mega camminate mi ha fatto impazzire **(Emma)**

Andare a Roma è stata una bella esperienza, abbiamo visto un po' tutto di sfuggita, causa mancanza di tempo.

Ma ho avuto l'opportunità di incontrare persone nuove, e di fare nuove conoscenze.

Purtroppo non abbiamo avuto neanche tanto tempo per parlare o confrontarci, se non la sera quando eravamo stanchi morti.

D'altra parte, però quando ho visto il Papa, mi sono emozionata, non pensavo che dopo tutto questo attendere mi potessi emozionare così tanto. **(Elisa)**





## QUANDO IL VINO VIENE A MANCARE

Il titolo, potrebbe indurre a pensare a un incontro conviviale per estimatori, degustatori della bevanda. In realtà stava a indicare il tema della celebrazione delle ricorrenze degli anniversari di matrimoni, dal 1° anno e per ogni 5 anni di ricorrenza, come ormai da tempo è in uso nella nostre parrocchie. Quest'anno la tradizione è ripresa dopo due anni di carenza per le restrizioni Covid.

Nel pomeriggio della giornata di sabato 7 maggio scorso, le coppie interessate si sono ritrovate presso un locale dell'oratorio di Pieve per un incontro di riflessione e preghiera tenuto dal teologo Don Giacomo Canobbio. È seguita poi la celebrazione eucaristica delle 18.30 nella parrocchiale di Pieve, al termine della quale i gruppi di coppie, divisi per classi di ricorrenza hanno posato per la foto di rito con i concelebranti Don Giacomo e il parroco Don Riccardo. A seguire la cena offerta presso l'oratorio per la quale si sono prodigati in cucina e nel servizio un nutrito e generoso gruppo di volontari che hanno dato l'opportunità di una gradevole serata di ritrovo e condivisione per le coppie festeggiate.

Vorrei ora riprendere alcuni degli aspetti presi dalla riflessione tenuta da Don Canobbio; il relatore che con il suo stile espositivo sobrio e mirato, ha scandito con lentezza e in modo misurato le parole dei concetti esposti, ha così permesso alle coppie presenti di riscoprire alcuni aspetti fondanti dell'unione coniugale, suggellata nel sacramento del matrimonio.

- L'unione non sta a indicare possesso, bensì uscita dal sé per accogliere l'altro come dono reciproco.
- Questa unità il cui collante è l'amore che proviene dal Signore, prevede le caratteristiche della **fedeltà** e dell'**indissolubilità**; gli sposi stessi sono i ministri di questo sacramento
- L'immagine del vino che manca (vino inteso come gioia) è tratta dal racconto del miracolo delle nozze di Cana, quando l'intervento di Gesù evita che non si turbi la gioia del banchetto nuziale. Il vino che può venire a mancare indica la fragilità del sentimento, sentimento che può fluttuare.
- La fragilità delle relazioni si vince tornando alla consapevolezza della grazia ricevuta, la grazia della presenza del Signore che può renderci critici sui nostri comportamenti, educandoci al perdono, all'accoglienza, all'ascolto, al dare e ricevere fiducia.

Per tener desta la consapevolezza occorre il dialogo tra gli sposi e, insieme, con il Signore che è ancora capace di trasformare l'acqua in vino.

*A nome dei partecipanti Celestino Arici*



Anniversari di Matrimonio



**L'unione non sta  
a indicare possesso,  
bensì uscita dal sé  
per accogliere l'altro  
come dono reciproco.**



## VOCAZI



## QUATTRO PAROLE SULLA *vocazione*

**M**ercoledì 11 maggio noi ragazzi 2007 di Pieve, insieme ai 2006 e ai 2007 di Fontana, ci siamo ritrovati in oratorio per l'incontro della settimana di preghiera per le vocazioni. Questa parola, "vocazioni", ci suonava un po' "ansiogena". Non sapevamo bene cosa aspettarci. Ci aspettavano Maria e Suor Marta (un'accoppiata di nomi decisamente evangelica) ad accoglierci in cerchio nel salone, così da farci capire subito subito, che non saremmo stati in platea ad ascoltare muti e immobili.

Suor Marta ci ha chiesto di presentarci e poi si è presentata lei, suora Operaia, e ha cominciato ad affascinarci con la storia della sua vocazione, partita da lontano, molto lontano, mentre studiava matematica all'università. Ma che brava questa suor Marta! Che ci ha raccontato di tutti i suoi dubbi, le fatiche, la rabbia intensa provata per un periodo nei confronti di un Dio che le aveva portato via qualcuno di tanto caro...la voglia di chiudersi, ma poi l'amore più grande e più forte di Dio nei suoi confronti che l'ha tirata fuori dal suo guscio e l'ha fatta riprendere a camminare e poi a correre nel cammino della vita. E per farcelo capire bene, suor Marta, si è portata pure uno zaino, di quelli belli grossi, e l'ha lanciato in mezzo al cerchio. Che passione nelle sue parole, che entusiasmo e gioia nel suo esser testimone di Gesù. Che forte!! Non a caso insegna all'università perché, lo abbiamo capito bene questo, le suore operaie, vanno a lavorare, e portano Gesù con loro tutti i giorni. Poi la sera ritornano nella loro piccola comunità e condividono i momenti di preghiera, la cena, tutto... anche ciò che guadagnano. Maria, più giovane, ha raccontato la sua esperienza che è cominciata pure la sua da lontano, perché viene dalla Puglia ed ora è qui, lontana dalla sua terra e dalla sua famiglia, per stare nella comunità delle suore operaie. Una cosa strabellata di suor Marta e di Maria, è che hanno risposto a tutte le nostre domande, da quelle più semplici e curiose come sapere quando

inizia e finisce la giornata di una suora, a quelle più scomode, come quando qualcuno ha portato la propria fatica a capire come ci si possa affidare ad un qualcuno che non vede e non tocca, non sembra molto razionale! Ma quante cose che non vediamo sono la sostanza, la bellezza, la ricchezza della nostra vita; l'amore per esempio! E suor Marta ha rimarcato l'amore grande di Dio che sente accanto a lei, dentro di lei, negli altri. E alla fine abbiamo cantato e pregato e ci siamo fatti una bella foto insieme. Speriamo di rivederci ancora Marta e Maria! Grazie per il vostro essere un bellissimo esempio di come si può provare ad essere come Gesù!

### **Lorenzo dice:**

Rispetto all'incontro avvenuto con suor Marta mi sento di esprimere questa riflessione : ho apprezzato particolarmente l'intraprendenza dell'ospite per quanto riguarda la sua storia personale, l'apertura mentale ad accogliere idee altrui e la disponibilità con cui ha risposto alle nostre domande.

L'incontro sostanzialmente è stato caratterizzato da due temi principali: la descrizione del "mondo" delle suore operaie e la scoperta personale di Dio. Quest'ultimo tema è scaturito da delle domande che ho posto cercando risposta rispetto ai concetti verso i quali sono scettico : come mai, vista la presenza di religioni discordanti dal cristianesimo, la fede verso il proprio Dio è quella "corretta"? in quale modo è possibile avvicinarsi alla religione cattolica? quale è la sua esperienza personale?. Da ciò che è stato detto si è potuto comprendere che la religione è un sentimento e la fede una decisione che non può essere presa utilizzando la ragione ma che deriva da un sentimento interiore di legame con Dio. Non necessariamente una religione esclude l'altra. Una risposta esaustiva che ritengo possa essere un ottimo spunto di riflessione.



# IN preghiera PER IL VESCOVO



«**H**o capito che per un Vescovo ci sono diversi modi per amare la Chiesa; uno è quello di guidarla se il Signore l'ha chiamato a questo e, quindi, se il Signore lo vorrà, si tornerà a guidarla. E l'altro è quello di offrire la salute e forse la stessa vita perché la Chiesa possa essere veramente se stessa. Scegli il Signore quello che vorrà». Nei prossimi giorni il vescovo Pierantonio sarà sottoposto, all'Ospedale San Gerardo di Monza, al trapianto di midollo osseo. Lo attendono alcuni mesi di convalescenza. Preghiamo per la sua salute.


*Padre, tuo Figlio ci ha invitato ad osservare i gigli del campo e gli uccelli del cielo per farci*

*cogliere quanto Tu sei provvidente e ti prendi cura costantemente degli uomini e delle donne di questo mondo.*

*Ora, la tua Chiesa bresciana, con umiltà e fervore, ti implora e ti supplica di assistere il nostro Vescovo Pierantonio, che, in questo momento, sta sperimentando il mistero della sofferenza nel suo corpo. In lui, noi vediamo e troviamo il volto di Te, Padre! E nel nome del Tuo Figlio Gesù Cristo, che è sempre stato affettuoso, comprensivo ed attento alle persone malate, ti chiediamo di esaudire la nostra preghiera: che il nostro Vescovo, grazie alla potenza dello Spirito Santo, riceva il dono della guarigione.*

*E tu, Maria, Regina degli Apostoli e salute degli infermi, intercedi, sostieni ed accompagna il nostro Pastore e tutte le persone fragili e sofferenti, perché cresca la loro forza interiore e sappiano essere espressione della bellezza e della tenerezza di Dio, che è Amore, generazione e vita.*

Amen

  
 DIOCESI DI BRESCIA CURIA DIOCESANA  
 Vicario Episcopale Territoriale III  
 Val Trompia, Val Sabbia e Benaco

Carissimi fedeli Unità Pastorale "San Giovanni Battista" in Lumezzane,

A nome del Vescovo Pierantonio Tremolada vi comunico che

il **rev. don Luca Zubani**, già Vicario parrocchiale delle vostre comunità, a norma del can. 523, è stato nominato parroco della parrocchia di "San Zenone" in San Zeno Naviglio.

Il **rev. don Diego Ruggeri** già vicario parrocchiale delle vostre parrocchie, a norma del can. 538 § 3 è stato nominato amministratore parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo" in Castelfranco di Rogno.

Ringraziando don Luca e don Diego per quanto fatto nel servizio pastorale nelle vostre parrocchie li accompagniamo con la preghiera affinché il Signore li benedica e li guidi nel loro cammino sacerdotale.

Il Vescovo Pierantonio ha nominato

il **rev. don Massimo Pucci**, già vicario parrocchiale della parrocchia "San Bernardino da Siena" in Roncadelle, vicario parrocchiale delle parrocchie dell'unità pastorale "San Giovanni Battista" in Lumezzane.


Nei prossimi mesi verrà fissata la data del saluto e dell'ingresso dei tre prebiteri.

Il Vescovo invoca su tutti voi la benedizione del Signore e assicura la sua personale vicinanza e la sua affettuosa preghiera.

Brescia, 05 Giugno 2022

Vicario Episcopale Territoriale  
don Leonardo Farina

25121 Brescia Via Trieste 13 Tel. 03037221 Fax 0303722265 Codice Fiscale 80048540175  
www.diocesi.brescia.it vicarioterritoriale3@diocesi.brescia.it

  
 COMUNICATO del 08/05/2022

In occasione della **59a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**, la Chiesa ci richiama in modo particolare a intendere la vita come una chiamata di Dio, una risposta grata all'amore di Dio che sempre ci precede.

La preghiera per le vocazioni di questa domenica viene a ricordarci che tutti siamo **"chiamati a edificare la famiglia umana"** e, in particolare: *il Risorto ci chiama da dentro le pagine di tante relazioni e situazioni, anche impegnative, interpellando la nostra capacità di amare e di servire la vita per collaborare con lui nel "fare la storia".*

Oggi, è motivo di grande gioia per la nostra Unità Pastorale "San Giovanni Battista" sapere che, con il mese di settembre 2022,

**le suore "Dorotee da Cemmo"**  
presteranno la loro collaborazione nella nostra Unità Pastorale di  
Lumezzane

La sede abitativa sarà il convento di Gazzolo.

Assicuriamo fin da ora, a queste nostre sorelle, la nostra preghiera affinché il Signore non manchi mai di inondare di grazie spirituali tutta la grande famiglia delle suore "Dorotee da Cemmo" e tutte le famiglie religiose sparse nel mondo.

Questo dono ci fa proclamare che la vita è grazia, è vocazione, è missione, è speranza di gioia senza fine nella comunione con Dio.

I sacerdoti della U.P.

## CAMPO QUINTA ELEMENTARE A BAGOLINO

10

PHOTO GALLERY



## MEETING DEI CHERICHETTI



# FESTA DELLA RICONCILIAZIONE - PRIME CONFESSIONI



IL GRUPPO DEGLI ARTISTI DI GAZZOLO



## MACHE bello MEETING AC 2022

**M**a che bello, domenica 22 maggio si è tenuto a Chiari il meeting di Azione Cattolica. **mAChebello** lo slogan che ci ha accompagnato, **mAChebello** è stato ritrovarsi insieme dopo due anni.

Siamo partiti da Lumezzane presto, un pullman e tre pulmini, la partecipazione ci ha sorpreso... 80, tra bimbi, giovani ed educatori.

A Chiari eravamo in 1300, la giornata si è svolta tra canti, balli, lavori di gruppo, giochi e la Santa Messa con il vescovo Pierantonio.

La bellezza come tema della giornata ed il vescovo ci ha spronato a riscoprire la bellezza dentro la Chiesa, bellezza che si trova quando si mette in centro la Parola.

**mAChebello** se riscopriamo di essere insieme Chiesa in uscita, che cammina verso gli altri, cosa non scontata e non sempre facile, ma proprio il Vangelo domenica ci ha detto: «se uno mi ama osserverà la mia Parola ed il Padre mio lo amerà...» il segreto sta quindi proprio nell'amore e nell'ascolto della Parola. E poi ancora il Vangelo diceva: «vi lascio la pace, vi do la mia pace...». In questi giorni in cui la parola pace viene invocata tante volte il vescovo ci ha detto **mAChebello** se troviamo la vera pace dentro noi stessi per poi donarla agli altri.

Portare la speranza cristiana oggi in ogni ambiente di vita è fondamentale per ciascuno. In Azione Cattolica proviamo a vivere l'esercizio di camminare «insieme» incontro a quanti camminano su strade che intrecciano le nostre, insieme a chiunque condivida un tratto della nostra strada.

**mAChebello** che l'AC sia dono per la chiesa, e per essere dono ci poniamo in ascolto, ci poniamo accanto per camminare insieme su strade nuove.

**mAChebello** se come associazione sapremo essere parte viva della Chiesa, per essere testimoni credibili.

E per concludere **mAChebello** è stato vedere la gioia sui visi dei nostri bambini, **mAChebello** rivedere visi conosciuti, **mAChebello** incontrare adulti e adultissimi che nonostante la giornata calda, erano lì per condividere la bellezza dello stare insieme.





«Ma chi berrà dell'acqua che io gli darò non avrà più sete in eterno». Gv. 4, 14

# BISOGNA Sognare QUALCOSA DI GRANDE

**L**a gente mi incontra per strada e mi chiede: “allora com'è andato lo spettacolo all'oratorio di Gazzolo del 21 maggio?”

La risposta è senza dubbio bene! Ma se mi fermo un attimo a pensare al perché è andato bene mi vengono moltissime risposte, provo a darvene alcune...

Il primo pensiero che mi viene è: bello perché c'erano tantissime persone. Ed è sicuramente vero, tante famiglie, ragazzi, giovani, amici sono venuti a vedere il frutto della nostra fatica di questi ultimi 5 mesi. Ma credo che il bello non sia tanto nel numero delle persone, quanto al calore e all'affetto che ognuno di loro ci ha dimostrato. GRAZIE!  
Il secondo è che è stato uno spettacolo fatto **INTERAMENTE DAI RAGAZZI E DAI GIOVANI**, dai copioni, al coordinamento, alla scenografia. Troppo spesso sentiamo dire: “i giovani del giorno d'oggi non hanno voglia di impegnarsi più in niente”. Sono convinto che chi è venuto a vedere lo spettacolo si sia accorto che non è sempre così.

Il terzo è che l'oratorio deve essere un luogo in cui **BISOGNA SOGNARE QUALCOSA DI GRANDE**. L'elenco degli imprevisti prima di questo spettacolo è infinito: da legamenti rotti al proiettore che 5 minuti prima dello spettacolo ha smesso di funzionare. La tentazione di puntare al ribasso in alcuni momenti è stata forte, ma sapere che c'era sempre qualcuno al fianco con cui affrontare le difficoltà e continuare a sognare è stata una scoperta preziosa per ognuno di noi.

Il quarto è che lo spettacolo è stato bello perché aveva un senso, un messaggio pensato dai ragazzi per ognuno degli spettatori. In questi cinque mesi mi sono chiesto più volte quale fosse il senso di tanta fatica e tempo speso per uno spettacolo di 90 minuti. Ora sono convinto che lo spettacolo ha insegnato qualcosa anche a me e vorrei lasciarvi con le ultime battute dei protagonisti che mi sembra diano la dimensione a tutta questa fatica: “Mi stai dicendo che c'è Dio dietro a tutto?”

“Sì a volte è nascosto, mentre altre è più visibile. Sta a te aprire gli occhi e cercarLo negli amici, nell'allegria, nella carità e nesso stare insieme. Solo se hai sete cerchi la Fonte.”



**L**e partite di pallone sotto il sole di giugno e luglio, le magliette colorate e i cappellini, i balli e le chitarre, le gite al mare o in piscina, le preghiere di inizio giornata, i pranzi insieme, magari cucinati da qualche mamma volenterosa. C'è chi chiama quest'esperienza "Estate ragazzi", chi preferisce l'acronimo Grest (Gruppo Estivo), ma la sostanza non cambia: dal Piemonte alla Sicilia, dalla Lombardia al Lazio, gli oratori italiani aprono le porte per le attività estive.

Anche quest'anno i nostri Oratori hanno messo in campo le loro energie per garantire un presidio sociale oltre che un riferimento pastorale. Sì, perché quando finiscono le scuole, tantissimi genitori, anche al di là dall'orientamento religioso, scelgono di affidare i figli all'estate ragazzi parrocchiale, certi di trovare un ambiente sano e protetto. Il tutto a costi molto accessibili.

L'oratorio d'estate è, dunque, prima di tutto un'esperienza di Vangelo che crede nei giovani.

Gli animatori sono ragazzi alle prese con i primi incarichi di responsabilità: hanno a loro volta bisogno di essere seguiti e accompagnati. Ecco allora l'importanza di sacerdoti, educatori e altre figure di riferimento.

E' proprio al centro estivo che imparano ad avere cura dei più piccoli.

Oggi questo aspetto è sempre meno scontato, ma rinunciarvi significa precludersi una straordinaria occasione per maturare e conoscere meglio i ragazzi.

In questa logica, giocare a palla prigioniera o guidare un balletto, può essere più formativo di mille parole. Gratuità, accoglienza, centralità della persona: è una sfida impervia, ma nel tempo dà i suoi frutti.

Buon Grest a tutti grandi e piccoli.

Viva l'Oratorio!!!!

Paolo



# ALLEGRO *Crescendo*



Progetto annuale 2021/2022

## “ALLEGRO CRESCENDO”

Il nostro amico Piccolo DO e la sua famiglia, che vivono in casa Pentagonamma, quest’anno attraverso le lettere che ci scrivevano ci hanno proposto esperienze e attività legate al mondo della musica. È stato un percorso di sperimentazione, scoperta, espressione di sé e movimento.

Abbiamo scoperto che siamo circondati da rumori e suoni, possono essere naturali e artificiali e abbiamo provato a classificare questi suoni in base a diverse caratteristiche come intensità, durata, ritmo veloce/lento... Se ascoltiamo bene tra un suono e l’altro c’è anche il silenzio... così abbiamo imparato il valore del silenzio!

**Grazie agli amici di Piccolo Do abbiamo VISTO e PROVATO con le nostre manine tanti STRUMENTI MUSICALI come: Basso; Sassofono; Batteria; Tamburo; Uccelle; Pianoforte; Chitarra elettrica.**

E così siamo diventati dei veri musicisti e anche delle rockstar.

A scuola con le nostre maestre abbiamo provato a costruire con materiale di riciclo e tanta creatività gli strumenti musicali che abbiamo associato ad un’emozione: **TAMBURO DELLA RABBIA; TROMBA DELLA PAURA; MARACAS DELLA FELICITÀ.**

La musica ci permette di: esprimere, conoscere e ascoltare le nostre emozioni. Grazie Piccolo Do che ci hai accompagnato per tutto l’anno scolastico proponendoci tante attività legate alla musica che ci hanno permesso di sviluppare nuove conoscenze e consapevolezza.

**A fine anno non poteva mancare una semplice festa di chiusura per augurare buone vacanze e salutare i bambini grandi che partiranno per la nuova avventura della Scuola Primaria!!! LA FESTA SI TERRÀ SABATO 25 GIUGNO A tutti rilassanti vacanze e, a chi va in villeggiatura, se desidera scrivere una cartolina alla Scuola dell’Infanzia la troverà appesa al suo ritorno.**

Buona estate a tutti... e l’avventura con noi non finisce qui, ci vediamo al grest di Luglio...

**S.O.S: la Scuola dell’Infanzia lancia un appello perché abbiamo bisogno di nonni e/o papà volontari disponibili per:**

- piccoli lavori di manutenzione,
- aiuto per l’orto didattico
- aiuto per taglio erba al cortile interno.

Un affettuoso GRAZIE per la vostra disponibilità, aggiunto al sorriso di tutti i bambini.

«La musica ci insegna la cosa più importante che esista: ascoltare», Ezio Bosso



FIDANZ



## SI È CONCLUSO IL CORSO PER *fidanzati*

**D**opo alcuni anni di «Percorso per giovani coppie», l'iniziativa nata a livello di Unità pastorale e cresciuta tra le mura di "Casa e parola" ha deciso di trasformarsi in un vero e proprio corso di preparazione al sacramento del matrimonio. In dieci incontri sette coppie si sono preparate alla vita insieme affrontando diverse tematiche. Si va dal significato del matrimonio nel diritto canonico alla fedeltà, dalla sessualità al rapporto con la famiglia di origine, dalla preghiera al confronto con chi ha già vissuto l'esperienza matrimoniale e anche la sua conclusione. Molteplici sfaccettature della vita di coppia che hanno contribuito a formare il prisma della loro consapevolezza.

Quasi ogni incontro ha previsto degli ospiti, com'è solito per i corsi prematrimoniali. Grazie al loro contributo, è stato possibile entrare in contatto con una pluralità di punti di vista, un elemento fondamentale per capire che tipo di coppia si vuole essere e quale matrimonio si vuole realizzare. Gli incontri mettono in atto diverse strategie: lezione frontale, attività o momenti di riflessione specifici, lavoro in coppie o in piccoli gruppi. Tutte occasioni per confrontarsi e condividere la propria esperienza, sentirsi meno soli e maggiormente parte di una comunità che accompagna i singoli individui verso e durante il matrimonio cristiano. Uno speciale ringraziamento a Chiara e al diacono Diego e per averci guidati e accompagnati in questo cammino.







# L'incontro CON IL CARDINALE MENICHELLI

**S**abato 7 maggio scorso abbiamo avuto modo di incontrare il nostro **Assistente Ecclesiastico a livello Nazionale il Cardinale Edoardo Menicelli**, cogliendo l'occasione della sua presenza a Villa Carcina dovendo celebrare le S. Cresime e le Comunioni nella parrocchiale di Ss. Emiliano e Tirso. È stato un incontro arricchente, formativo pur in maniera informale. Alla presenza del nostro consulente don **Riccardo Bergamaschi**, su richiesta di sua Eminenza, abbiamo presentato il nostro Cif Provinciale, formato da tre Comuni (Lumezzane, Breno e Dello) e le attività che svolgiamo in collaborazione con il Cif Regionale e Nazionale. Quindi ha preso lui stesso la parola e ha delineato la situazione critica dell'attuale società dove si manifesta un **analfabetismo sotto tutti gli aspetti: da quello umano, sociale, etico, culturale**. **Il Cif ha una grande missione da portare avanti; il nostro campo di lavoro è ricopiare l'inizio del Cif perché anche ora c'è una società da ricostruire. Chiedete ai vostri nipotini: Chi sei tu? Ascoltate cosa vi rispondono. In molti casi non vi sanno rispondere. Nessuno non sa più chi è. La persona non sa di essere persona. Nessuno è peccatore. Nessuno ha bisogno di redenzione, compassione, redenzione. Quindi non abbiamo bisogno di Dio. Sentiamo il nostro corpo, le nostre emozioni ma sappiamo che cos'è la nostra anima? Si avverte la mancanza di comunità: Cosa fare di fronte a questa realtà? C'è assoluto bisogno di "ricostruire" come nel dopoguerra, ma non dal lato materiale quanto dal punto di vista della formazione, dell'educazione illuminata dai valori**

**cristiani dello spirito evangelico.** Compito, quindi, anche delle donne del CIF di operare, testimoniare, nei diversi territori l'impegno sociale cercando relazioni buone, puntando sulla formazione personale per realizzare una società più umana, solidale e sull'educazione ai valori autentici che richiamano al rispetto della vita e della persona. Siamo chiamate/i ad aiutare le nuove generazioni a crescere con stili di vita rispettosi verso sé stessi e gli altri.

**Siamo chiamate/i a costituire una comunità grembio, che accoglie, alimenta, educa. Una comunità che si riferisce al Vangelo, che tramanda la Parola, la Fede, la vita.**

**INSIEME** è la parola chiave di questo progetto.

L'incontro ci ha spronato a perseverare nello svolgimento degli obiettivi dell'associazione. Dobbiamo ringraziare lo Spirito Santo che ci ha offerto questa bella occasione di arricchimento.

*Le partecipanti del gruppo CIF*



# L'ANGOLO DELL

18

CAMMINARE INSIEME



## PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - PIEVE

### MESE DI GENNAIO

#### ANGOLO DELLE SPESE

Spese Bancarie	117,71	<b>Importo €</b>
Rate Mutui	3.214,9	
Spese chiesa	302,00	
Spese parrocchia	7.870,17	
Uscite messe	1.360,00	
Compensi personale e collaboratori	1.560,00	
Spese bar oratorio	2.374,44	
Utenze	5.396,70	
Tasse e tributi	1.351,91	
Spese per manutenzioni straordinarie	29.700,00	
Abbonamenti TV	458,68	

#### ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Interessi	6,11	<b>Importo €</b>
Incassi Bar	1.396,69	
Offerte bar	390,00	
Entrate S. Messe	3.680,00	
offerte funzioni	850,00	
Elemosine	5.192,84	
Offerte straordinarie	33.643,75	

### MESE DI FEBBRAIO

#### ANGOLO DELLE SPESE

Spese bancarie	23,91	<b>Importo €</b>
Rate Mutui	3.211,61	
Spese chiesa	310,50	
Spese parrocchia	4.095,51	
Uscite messe	840,00	
Compensi personale e collaboratori	1.570,00	
Spese bar oratorio	1.333,23	
Utenze	3.231,50	
Tasse e tributi	654,67	
Spese per manutenzioni straordinarie	7.700,00	
Abbonamenti TV	662,33	

#### ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Incassi Bar	3.179,24	<b>Importo €</b>
-------------	----------	------------------

Offerte bar	327,00
Entrate S. Messe	1.625,00
offerte funzioni	200,00
Elemosine	3.354,43
Offerte straordinarie	810,00

### MESE DI MARZO

#### ANGOLO DELLE SPESE

Spese bancarie	27,56	<b>Importo €</b>
Rate Mutui	3.195,62	
Spese chiesa	300,00	
Spese parrocchia	4.632,92	
Uscite messe	830,00	
Compensi personale e collaboratori	2.259,00	
Spese bar oratorio	3.244,78	
Utenze	3.874,08	
Tasse e tributi	3.231,80	
Spese per manutenzioni straordinarie	1.220,00	
Abbonamenti TV	254,98	
Assicurazioni	929,10	
Spese per attività pastorali	2.850,00	
Offerte	33,00	

#### ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Incassi Bar	10.067,25	<b>Importo €</b>
Offerte bar	607,72	
Entrate S. Messe	875,00	
offerte funzioni	20,00	
Elemosine	5.657,41	

### MESE DI APRILE

#### ANGOLO DELLE SPESE

Spese bancarie	163,56	<b>Importo €</b>
Rate Mutui	3.218,83	
Spese chiesa	680,00	
Spese parrocchia	6.712,12	
Uscite messe	960,00	
Compensi personale e collaboratori	2.558,00	
Spese bar oratorio	4.401,32	
Utenze	1.626,30	
Tasse e tributi	239,61	
Spese per manutenzioni straordinarie	1.915,40	
Abbonamenti TV	254,98	
Spese per attività pastorali	2.994,00	

#### ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Incassi Bar	3.021,15	<b>Importo €</b>
Offerte bar	465,00	
Entrate S. Messe	1.060,00	
offerte funzioni	400,00	
Elemosine	4.224,29	
Offerte straordinarie	8.190,00	



# LA GENEROSITÀ



FONTANA

## PARROCCHIA S. ROCCO - FONTANA

### MESE DI DICEMBRE 2021

#### Uscite

Utenze (telecom)	213,00
Utenze (enel)	1.360,00
Utenze (metano)	720,00
Utenze (abbonamento SKY)	513,00
Pagamento F24	612,00
Studio Diberti	7.481,00
Unità Pastorale	500,00
Fornitori bar Oratorio	3.728,00
Pagamento rata mutuo	899,00

#### Entrate

Elemosine	1.738,00
Bonifici Enel	314,00
Contributo Comune x centri ricreativi	2.192,00
Contributo Comune x att. Culto	1.000,00
Bar Oratorio	4.447,00
Bar Oratorio (dolci S. Lucia)	1.805,00
Offerta (per vetrate chiesa)	9.000,00

### MESE DI GENNAIO 2022

#### Uscite

Utenze (telecom)	212,00
Utenze (enel)	2.067,00
Utenze (gasolio chiesa)	2.732,00
Utenze (abbonamento SKY)	256,00
Utenze (abbonamento TV)	203,00
Pagamento rata mutuo	899,00
Pagamento rata mutuo	1.258,00
Manutenzione campo	1.000,00
Manutenzione campane	750,00
Varie	1.158,00

#### Entrate

Elemosine	2.186,00
Bar Oratorio	243,00
Offerta	130,00
Offerta (per vetrate chiesa)	500,00
Offerta (per vetrate chiesa)	5.000,00
Offerta (per vetrate chiesa)	4.400,00
Offerta (per vetrate chiesa)	4.000,00
Sante Messe	500,00

### MESE DI FEBBRAIO 2022

#### Uscite

Utenze (telecom)	59,00
Utenze (enel)	147,00
Utenze (metano)	1.543,00
Utenze (abbonamento SKY)	256,00
SIAE	158,00
Fatt. x campo	295,00
Fornitori bar Oratorio	2.688,00
Bollettino parrocchiale	750,00
Pagamento rata mutuo	899,00
Pagamento rata mutuo	1.258,00
Riparazione tetto Chiesa	6.100,00

#### Entrate

Offerta campo	300,00
Bonifico Polisportiva per vetro rotto	207,00

Offerta	1.000,00
Offerta (per vetrate chiesa)	4.000,00
Offerta (per vetrate chiesa)	6.000,00
Offerta (per rata mutuo vetrate chiesa)	11.000,00
Bar Oratorio	864,00
Buste (Natale)	4.855,00

### MESE DI MARZO 2022

#### Uscite

Utenze (telecom)	212,00
Utenze (enel)	2.584,00
Utenze (acqua)	407,00
Utenze (metano)	2.759,00
Utenze (abbonamento SKY)	256,00
Materiale pulizia	399,00
Cancelleria	378,00
Fornitori bar Oratorio	911,00
Pagamento rata mutuo	899,00
Pagamento rata mutuo	1.258,00
Ucraina	500,00

#### Entrate

Elemosine	2.250,00
Elemosine	152,00
Offerte Ucraina	500,00
Buste (3° del mese)	1.270,00
Bar Oratorio	3.602,00
Tessere NOI Oratori	1.022,00

### MESE DI APRILE 2022

#### Uscite

Utenze (telecom)	186,00
Utenze (metano)	1.193,00
Utenze (gasolio chiesa)	3.440,00
Utenze (abbonamento SKY)	256,00
Antincendio	173,00
Cancelleria	274,00
Att. ricr.	535,00
Fornitori bar Oratorio	1.563,00
Pagamento rata mutuo	899,00
Pagamento rata mutuo	1.258,00
Anticipo ponteggi chiesa	18.300,00

#### Entrate

Bar Oratorio	3.520,00
Sante Messe	170,00

### MESE DI MAGGIO 2022

#### Uscite

Utenze (telecom)	222,00
Utenze (enel)	2.246,00
Utenze (metano)	1.338,00
Utenze (abbonamento SKY)	256,00
Tasse	856,00
Materiale liturgico	217,00
Materiale pulizie	130,00
Tessere NOI Oratori	1.197,00
Riparazioni	150,00
Fornitori bar Oratorio	3.350,00
Bollettino parrocchiale	700,00
Seminario	500,00
Statua Madonna	500,00
Pagamento rata mutuo	899,00
Pagamento rata mutuo	1.258,00
Sante Messe celebrate (sacerdoti)	500,00

#### Entrate

Elemosine	1.879,00
Buste (3° del mese)	775,00
Buste	3.215,00
Bar Oratorio	3.041,00
Seminario	500,00
Sante Messe	1.000,00



# FESTA PATRONALE SAN GIOVANNI BATTISTA

LUMIZZANE PIEVE DAL 23 AL 27 GIUGNO 2022



## GIOVEDÌ 23 GIUGNO

Oro 20.45 - «CONCERTO D'ORGANO»

Suona: GIORGIO ZANI

## VENERDÌ 24 GIUGNO

MEMORIA LITURGICA

ore 9.00 - santa messa

ore 19.00 - santa messa

ore 20.00 - apertura stand gastronomico

ore 22.00 - musica live con:

BLUES PARTY - WILD DOGS (AC/DC)

## SABATO 25 GIUGNO

ore 18.00 - PROCESSIONE CON LA STATUA DEL SANTO

PARTENDO DALLA SCUOLA MATERNA

ore 18.30 - santa messa di chiusura anno scolastico scuola materna

e a seguire: festa per famiglie

ore 19.30 - apertura stand gastronomico

ore 21.00 - spettacolo con: "LUKA musica e animazione"

## DOMENICA 26 GIUGNO

ORARI SANTE MESSE: 7.30 - 9.00 - 10.30 - 18.30

ore 09.00 - santa messa in oratorio

ore 10.30 - santa messa concelebrata presieduta

da don Franco Bresciani nel 50°

della sua ordinazione sacerdotale

ore 12.00 - ritiro spiedo da asporto

ore 12.30 - inizio pranzo presso stand gastronomico

ore 16.00 - 7°torneo di Burraco "San Giovanni Battista"

ore 18.30 - santa messa per anniversari di matrimonio

ore 19.30 - apertura stand gastronomico

ore 21.00 - musica live con: "I RODELLI"

## LUNEDÌ 27 GIUGNO

ore 19.00 - concelebrazione santa messa con i sacerdoti UP

ore 19.30 - apertura stand gastronomico

ore 21.00 - musica live con i: KLAKSON

ore 22.00 - estrazione biglietti della sottoscrizione a premi

ore 23.00 - spettacolo fuochi "ecologici" piromusicali

\*verrà allestita la pesca di beneficenza per le serate della festa

Lo SPIEDO da asporto si prenota a KATIA, cell. 335 7104205.

Il pranzo e la cena della domenica si prenotano alla segreteria parrocchiale:

030.871255 - ELDA, cell. 338 6376864